



un'iniziativa di



Consiglio dei Diritti Genetici



grano o grane

Grano o grane: OGM alla prova di Governo

Roma 10 maggio 2006

ore 9.00-14.00
Palace Hotel
via Veneto, 66

10 maggio 2004: la multinazionale Monsanto rinuncia pubblicamente alla commercializzazione di grano OGM. Una decisione inedita per l'impresa biotech, che prende atto della indisponibilità della filiera agroalimentare, sia di quella nordamericana, preoccupata di perdere il mercato europeo delle esportazioni, sia di quella italiana e, più in generale, planetaria, convinte della necessità di salvaguardare l'identità del proprio sistema agroalimentare. Una delle azioni che certamente hanno contribuito alla decisione, è stata quella che ha visto protagonista il Sistema Italia. Sperimentando un metodo di intervento innovativo fondato sul dialogo tra le parti economiche e sociali delle due sponde dell'Atlantico, e dando vita a un programma di ricerca scientifica sull'argomento, il Consiglio dei Diritti Genetici ha riunito l'intera filiera agroalimentare, il mondo dei consumatori, degli ambientalisti, della scienza, secondo un modello di concertazione condivisa delle scelte, in un progetto di ricerca inedito: "Grano o Grane", studio degli impatti del frumento OGM in campo economico, nutrizionale, agricolo e culturale.

10 maggio 2006: a due anni esatti dalla rinuncia di Monsanto, il Consiglio dei Diritti Genetici presenta le conclusioni del lavoro di ricerca svolto, e offre l'occasione di ragionare sul futuro. Benché l'impresa biotech abbia rinunciato alla specifica richiesta di commercializzazione di grano transgenico, resta in campo l'intenzione, di questa come di altre multinazionali, di presentare gli OGM come una soluzione globale: quali sono, a questo punto, i possibili scenari futuri? Qual è la risposta della società, dell'economia, della politica?

Il Convegno Grano o Grane: OGM alla prova di Governo è il punto di arrivo di un'attività di ricerca dedicata alla valutazione della possibile introduzione in commercio del grano transgenico, ma anche un'occasione di confronto sull'intera questione OGM all'inizio della nuova legislatura. L'interlocuzione sugli organismi geneticamente modificati ha assunto dimensioni planetarie ottenendo la possibilità concreta di regolare i mercati, fondata su una duplice richiesta: da un lato una agricoltura e una alimentazione sostenibili, dall'altro una ricerca scientifica coerente con tale modello. Per un confronto adeguato è perciò necessario un dibattito su scala planetaria: insieme agli attori sociali e istituzionali italiani e ai rappresentanti del sistema agricolo USA (export di grano pari a 27,5 milioni di tonnellate), anche il mondo consumeristico e cooperativo del Giappone (import di grano pari a 5,7 milioni di tonnellate), che nel marzo 2004 consegnò alle filiere del frumento canadese e statunitense un milione di firme di cittadini nipponici per indurre alla rinuncia alla commercializzazione di grano OGM.



ore 9 Apertura dei lavori

Mario Capanna

Presidente Consiglio dei Diritti Genetici (CDG)

Luca Colombo

Coordinatore Progetto Grano o Grane, Consiglio dei Diritti Genetici (CDG)

Dennis Olson

Direttore del Progetto Agricoltura e Commercio, Institute for Agriculture and Trade Policy - IATP (USA)

Keisuke Amagasa

Consumers Union of Japan (Giappone)

Ryoko Shimizu

Seikatsu Club Consumers Co-operative (Giappone)

Simone Vieri

Presidente Istituto Nazionale di Economia Agraria (INEA)

ore 11.15 Coffee break

ore 11.30 Tavola rotonda

Mario Capanna
*Presidente Consiglio dei Diritti Genetici
(CDG)*

Franco Chiriaco
Segretario Generale, FLAI CGIL

Franco Pasquali
Segretario Generale Coldiretti

Daniela Piccione
*Responsabile Nazionale
CNA Alimentare*

Giuseppe Politi
*Presidente Confederazione
Italiana Agricoltura (CIA)*

Vincenzo Tassinari
Presidente Coop Italia

*Sono stati invitati i Responsabili Agricoltura di
tutti i partiti*

ore 14 Chiusura dei lavori

Il progetto grano o grane

Nato per iniziativa del Consiglio dei Diritti Genetici e promosso insieme a un ampio schieramento della filiera agroalimentare italiana (Coldiretti, AssoCAP, CNA Alimentare, FLAI-CGIL, COOP, con il sostegno di numerose aziende alimentari), “Grano o Grane” è un progetto di ricerca interdisciplinare sugli impatti del frumento transgenico in Italia in campo economico, nutrizionale, agricolo e culturale. Gli studi sono stati realizzati da università e istituti pubblici di ricerca (Università di Firenze, Università di Bari, Istituto Nazionale di Economia Agraria – INEA, Istituto Nazionale di Ricerca per gli Alimenti e la Nutrizione – INRAN), e raccolti nel libro *Grano o Grane: la sfida OGM in Italia*, Manni Editori.

Il Consiglio dei Diritti Genetici - CDG

Il Consiglio dei Diritti Genetici è una associazione di ricerca e comunicazione sulle biotecnologie. Con l’apporto di studiosi di varia estrazione e sensibilità culturale, promuove ricerca indipendente e interdisciplinare nell’ambito delle bioscienze e delle biotecnologie, riservando particolare attenzione alle loro implicazioni ambientali e sociali.

con il patrocinio di

Istituto Nazionale Economia Agraria (INEA)

Istituto Nazionale di Ricerca

per gli Alimenti e la Nutrizione (INRAN)





Informazioni

Segreteria CDG

Sandra Korob

06.86384941

korob@consigliodirittigenetici.org

Ufficio stampa e comunicazione CDG

Simona Galasso

06.86384941; 349.3218071

galasso@consigliodirittigenetici.org

CDG - www.consigliodirittigenetici.org

Si prega confermare la presenza